

C'è il terzo Usa per Cantù: Burnell

«Un rookie dall'ottimo potenziale»

Basket serie A. L'Acqua San Bernardo ha ufficializzato l'ingaggio dell'ala forte americana Il general manager Della Fiori: «Giocatore versatile che in campo può fare tante cose»



Jason Burnell, 22 anni da compiere il prossimo ferragosto, americano nativo della Florida

FABIO CAVAGNA

CANTÙ

Dopo Kevarrus Hayes e Jeremiah Wilson, la Pallacanestro Cantù ufficializza l'ingaggio anche del suo terzo straniero. Nello specifico, si tratta - come del resto ormai era dato per scontato alla luce dei rumors che ormai da qualche tempo accompagnavano il corso della trattativa - di Jason Burnell, ala americana di 2.01 per un centinaio di chili. Nato il giorno di ferragosto del 1997, il neogiocatore biancoverde deve dunque ancora compiere 22 anni.

Se con Hayes ci si era assicurati

il centro e con Wilson l'ala forte titolare, ora con Burnell si è riempita, annerendola definitivamente, la casella del "4", anche perché se è vero che all'occorrenza può fornire minuti in ala piccola, soprattutto in fase difensiva, per vocazione naturale il nativo della Florida (nello specifico di Deland, cittadina situata tra Orlando e Daytona Beach) è maggiormente propenso a interpretare il ruolo di secondo lungo.

Duttilità

«Un lungo con una discreta visione di gioco, dotato di un buon ball handling e che all'occorrenza può

essere pericoloso anche da oltre l'arco - così viene descritto dal club che ha deciso di inserirlo nel proprio roster -. Il suo ruolo naturale è quello di ala forte ma grazie

alla sua duttilità può farsi valere in altre posizioni. Burnell è una presenza in area, un punto di riferimento spalle a canestro e con la sua agilità sa essere un giocatore efficace».

«Si tratta di un giocatore versatile - la puntualizzazione del general manager Daniele Della Fiori - che in campo può fare tante cose. Burnell è un'ala con ottimo potenziale ma, come per tutti i

rookie, fondamentale sarà agevolare il suo adattamento al basket europeo».

Il record in Alabama

L'ultima new entry in terra cestistica di Brianza è infatti reduce da quattro anni al college tra Georgia Southern University, St. Petersburg e Jacksonville State, dove ha concluso il suo percorso universitario, producendo la scorsa stagione un fatturato da 17.2 punti, 9.6 rimbalzi e 3 assist di media a partita. Il totale è di 550 punti e 308 rimbalzi in 32 partite (tutte

da titolare): mai nessuno prima di lui aveva segnato tanti punti e catturato tanti rimbalzi in una singola stagione con l'università dell'Alabama.

Figlio di Frank Burnell, allenatore liceale con oltre 30 anni di esperienza, dopo aver frequentato l'high school di Providence nel Rhode Island, Jason si iscrive alla Georgia Southern University, con cui disputa 24 gare nella stagione 2015-2016. L'annata seguente si trasferisce a St. Petersburg College, giocando 34 partite a oltre 20 punti e 10 rimbalzi di media, do-

podiché passa ai Gamecocks di Jacksonville, dove rimane per due anni, dal 2017 al 2019, consegue una laurea in Psicologia sui minori con una specializzazione in giustizia penale.

■ È il figlio di un allenatore liceale con oltre trent'anni di esperienza

